



I Carristi

Notiziario della Presidenza Regionale A.N.C.I.
VENETO OCCIDENTALE E TRENTO A.A.
Verona Corso Porta Palio 47f - 37122
Tel. 045/527718 - 338/8821135 CCP 19113372

Mail: SEZANDE@TIN.IT

ANNO 10 NUMERO 4

LUGLIO 2008

LA RIVISTA

Nonostante tutto, puntualmente il 2 giugno è tornata a Roma la Rivista militare, celebrazione massima della Repubblica. Come tutte le riviste militari essa, al di là dei fini patriottici e celebrativi, è nata per *épater le bourgeois*, come diceva Molière. E a stupire il popolo ci hanno pensato le uniformi storiche e moderne, l'ordine e l'orgoglio di soldati e affini che sfilavano. Stupivano un po' meno carri armati e armi che non c'erano ma forse erano sottointesi. Un po' di più l'assenza sulla tribuna di certi demagoghi dai quali pur dipendeva direttamente una parte della Rivista, quella in genere senza stellette, accodata a quelli che le portavano. E qui va reso perfino omaggio ai VIP che li avevano preceduti negli anni decorsi, eroici tanto da sfidare dall'alto della tribuna i loro elettori pacifisti.

Come al solito la parte del leone l'hanno fatta i Carabinieri, a cavallo e senza cavallo, con e senza trombe, tamburi, corazze e pennacchi, un tempo primi tra le Armi dell'Esercito ed ora sospesi in un limbo tra la tradizione militare, che ne è la vera forza, e le tentazioni di passare a dipendenze e autonomie più comprensive e meno ingombranti.

In ogni caso applausi per tutti.

Tutti, ma vi erano anche gli stranieri, con le loro divise e le loro bandiere hanno rappresentato la continuità della Patria, la presenza dello Stato e la coscienza della responsabilità propria dei militari davanti alle incognite del presente e del futuro e quindi della Storia.

Incognite non facili perché se la decisione deve essere politica, l'attuazione è in gran parte militare. Fino a quando e in quale modo la minaccia atomica potrà influire sulla pace? Quale è o potrà essere il ruolo del terrore? Quale è o dovrebbe essere il supporto delle Forze Armate alla politica estera in una Europa occidentale pacificata ma con una America dominatrice e un mondo ad est e a sud che proprio pacifico non è? E ed in tale ruolo è più importante l'Esercito che visibilmente ogni giorno scarpina e rischia in tante parti del mondo? Oppure, agli occhi della politica, è più importante il prestigio che possono dare navi ed aerei, fonti oltre tutto di maggior lavoro e di progresso per la industria?

In tale quadro appare fondamentale l'entità dell'apporto finanziario dello Stato alle Forze Armate e la conseguente suddivisione delle risorse sempre scarse e sempre ostacolate da pacifismo e concorrenza di altre esigenze. Non ultime quelle della politica interna dove le molteplici e variopinte polizie che sfilavano apparivano un po' troppe e certamente di non facile e gratuito coordinamento. Tanto più che ad esse va aggiunto il concorso dell'Esercito chiamato, ahimè, a far la guardia alle discariche e a dare una mano alla sicurezza interna. Ma questo è un altro discorso e non è una festa.

GP

**CASERTA - SCUOLA TRUPPE CORAZZATE E MECCANIZZATE 35° Corso A.U.C.
4^cp."Klisura" XII btg
(10.4.1964-13.9.64)**

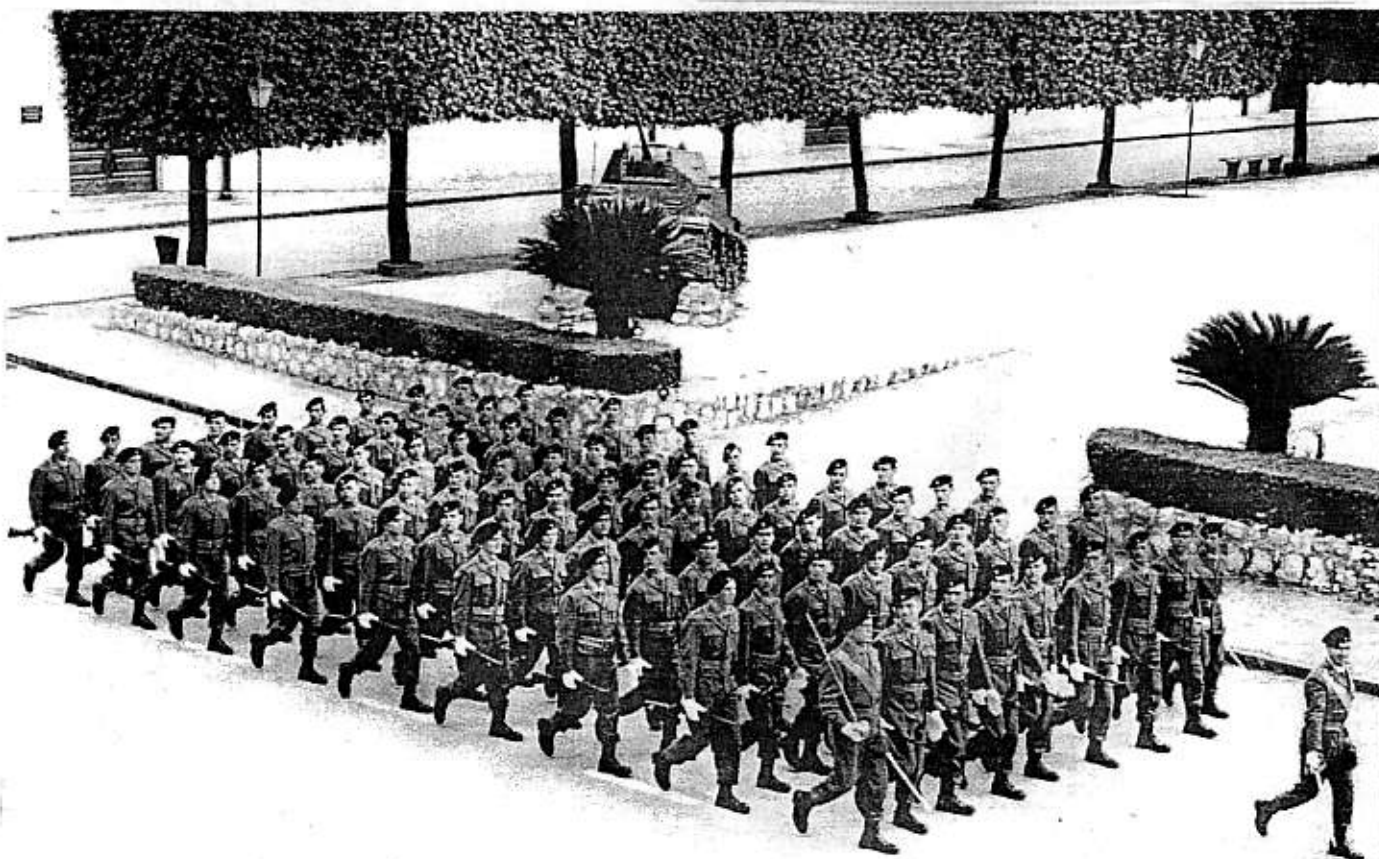
Il Tenente Giuseppe Leo, Presidente della Sezione ANCI di Lecce con la quale la Sezione di Verona è da anni gemellata ha inviato una magnifica fotografia della sua compagnia A.U.C. Della compagnia, la migliore del Corso, faceva parte il nostro Ten. Architetto Adami e Capo Corso era il Colonnello Giuliani.

Nei limiti ristretti del nostro Notiziario la pubblichiamo, assieme all'elenco degli allievi, che ci auguriamo siano ancora uniti nel ricordo di un periodo fondamentale della loro vita di cittadini e di soldati

CASERTA - SCUOLA TRUPPE MECCANIZZATE E CORAZZATE
CASERTA "FERRARI-CRESI"

35° CORSO A.U.C. - XII Btg. (10/4/1964-13/9/1964)
4° COMPAGNIA CARRISTI "KLISURA"

- *****
- | | | |
|------------------|----------------|-----------------|
| 1 -Adami | 29-Cortinovis | 58-La Bruna |
| 2 -Anghelen | 30-Cusumorena | 59-Lai |
| 3 -Arias | 31-Della Torre | 60-Latilla |
| 4 -Ballezza | 32-De Palma | 61-Leonane |
| 5 -Belloni | 33-De Vito | 62-Leo |
| 6 -Beltramo | 34-De Caroli | 63-Lombardi |
| 7 -Berguzini | 35-Destito | 64-Lonardo |
| 8 -Bernabè | 36-Diolsa | 65-Marcocchini |
| 9 -Bindella | 38-Pabberi | 66-Mariani |
| 10-Bianco | 39-De Maria | 67-Mariotti |
| 11-Bonferraro | 40-Di Girolamo | 68-Marinocotti |
| 12-Bosco | 41-Fagotto | 69-Martielli |
| 13-Brundu | 42-Pantini | 70-Massoleni |
| 14-Busatti | 43-Pattorosi | 71-Mazzucoccolo |
| 15-Busolini | 44-Favero | 72-Mento |
| 16-Caccia | 45-Focchini | 73-Monticelli |
| 17-Caillia | 46-Gala | 74-Montis |
| 18-Cantiniere | 47-Gallo | 75-Morabito |
| 19-Caputo | 48-Garyano | 76-Morandi |
| 20-Carbonelli A. | 49-Gersa | 77-Morici |
| 21-Carbonelli F. | 50-Gatti | 78-Mardecchia |
| 22-Cieno | 51-Giampieri | 79-Panzoni |
| 23-Cocozza | 52-Gimondo | 80-Pelati |
| 24-Colombo | 53-Giordano | 81-Perico |
| 25-Coniglio | 54-Guerrino | 82-Pirelli |
| 26-Colpi | 55-Incopino | 83-Podestà |
| 27-Centi | 56-Infantino | 84-Porta |
| 28-Coata | 57-La Bianca | 85-Quattrone |



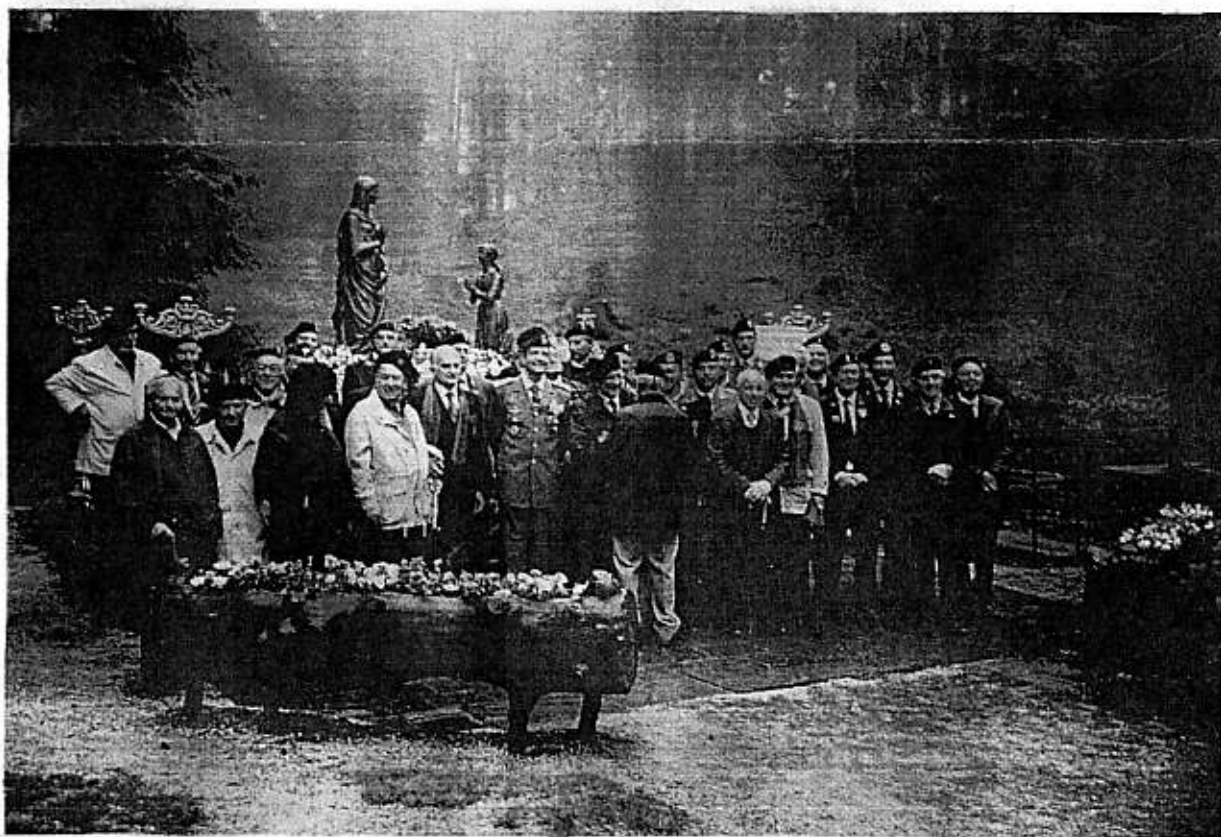
TRENTO

FESTA ROSSOBLU DEL 18 MAGGIO 2008

Domenica 18 maggio 2008 i carristi della Sezione di Trento con i loro simpatizzanti, amici e carristi provenienti da varie Sezioni, si sono ritrovati alla loro festa rossoblu in quel di Montagnaga di Pinè. La S.Messa è stata celebrata dal Reverendo Don Emilio nella chiesa adiacente alla conca del prato dove è apparsa la Madonna. Abbiamo ripiegato su questo prato a causa della pioggia; però è stato molto bello anche se lo spazio era insufficiente ad accogliere i numerosi partecipanti alla festa. Sull'altare erano presenti ben 15 labari provenienti dal Triveneto con in testa il labaro del Nastro Azzurro di Rovigo. Anche gli amici di Valeggio ci hanno onorato con la loro presenza. Ospite d'onore è stato il Colonnello Tria, che ha raccolto molte simpatie tra noi, accompagnato dal luogotenente Patisso. Il Prof. Nones, Presidente Regionale della Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra ha dato lustro alla cerimonia. Molto gradita è stata la massiccia presenza di carristi e simpatizzanti capitanati dal Generale Pachera e dal Maggiore Bertola. Una menzione speciale va al Prof. Cristiano De Eccher che, indaffarato per la sua fresca nomina a Senatore della Repubblica, ha fatto pervenire un messaggio di auguri. Un grazie all'impareggiabile Colonnello Massignani che si è prodigato come cerimoniere, cameriere e...aiutante molto apprezzato dovunque e comunque....La nostra Medaglia d'Oro è stata portata da Renzo Galas che è ormai sempre presente al gran completo con tutta la famiglia Galas. Dopo la Santa Messa abbiamo deposto un mazzo di fiori al Monumento alla Madonna per ricordare i carristi defunti e tutta le vittime della guerra. Un pensiero particolare è andato al nostro caro ex Presidente Francesco Janeselli che ci ha lasciati dopo lunga malattia. E' seguito un simpatico ed apprezzato aperitivo che si doveva tenere in mezzo al bosco, ma è stato spostato all'interno del ristorante. Il nostro Presidente Alfredo Carli ha dato il benvenuto a tutti i convenuti, portando i saluti di quei carristi che purtroppo a causa di acciacchi ed età avanzata o altri impegni non hanno potuto essere presenti ma sono sempre a noi vicini col cuore. L'ottimo pranzo è terminato con la solita ricchissima e molto apprezzata lotteria. Un applauso a tutti i partecipanti alla festa che hanno reso il nostro ritrovo annuale gustoso, allegro e pieno di amor patrio. Un arrivederci alla castagnata annuale del 16 novembre (prendetene nota) che la Sezione di Trento offrirà a tutti i carristi, simpatizzanti ed amici che vorranno partecipare.

Ferrea Mole e Ferreo Cuore

Enzo Manincor



SANT'ANNA DI ALFAEDO

Giove Pluvio non è stato molto favorevole al IX° Anniversario della inaugurazione della stele carrista di Casa Savioli e alla cerimonia di omaggio al carro armato-monumento del Ponte di Veia. Ma grazie alla perfetta organizzazione predisposta dal Sergente Savioli tutti gli ostacoli sono stati superati anche se il Corpo Bandistico non ha potuto esibirsi come era desiderabile e tutti i discorsi e le commemorazioni hanno dovuto essere tenuti al coperto.

Non è la prima volta che il mutevole clima di giugno in montagna crea qualche difficoltà e sempre gli organizzatori e i carristi, convenuti in massa da tutto il Veneto e dal Trentino, sono stati all'altezza della situazione.

Quest'anno i carristi veronesi hanno avuto l'onore di avere tra di loro il Generale Ficuciello che, pur oberato da altri molteplici impegni, ha trovato il tempo e il modo di rendere per la prima volta omaggio ai monumenti carristi di Sant'Anna e con la sua parola e la sua presenza. Non solo lui. Si sono uniti ai carristi il Vice Comandante del 32° Reggimento Carristi in rappresentanza del Comandante Col. Tria, e a lui è stato affidato il discorso commemorativo, assieme a diversi sottufficiali del Reggimento con il Luogotenente Patisso. Erano presenti anche i carabinieri della Stazione di Sant'Anna.

Il Sindaco di Sant'Anna con Signora rappresentava, con la locale Associazione Alpini, la partecipazione dell'intero paese alla festa carrista.

Tra i carristi in congedo, oltre al Presidente della Regione A.N.C.I. del Veneto Orientale Magg. Bertola e ad Antonio Tomba, ha fatto particolarmente piacere la presenza del rappresentante della Sezione di Poggibonsi Sig. Giachi con Signora.

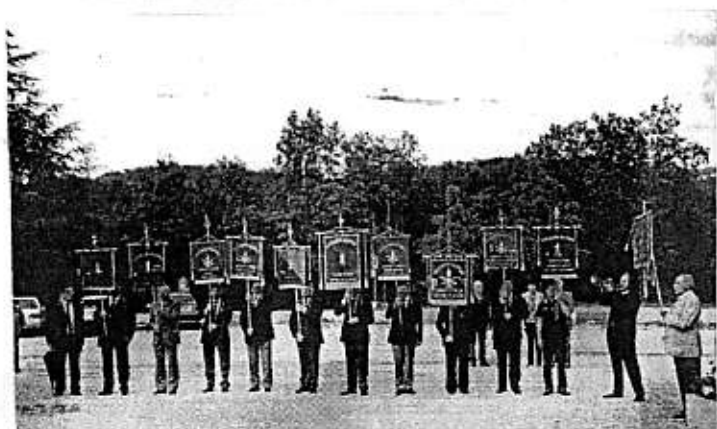
Vi era anche il Presidente e molti soci della Associazione gastronomica del "Bon cuciar" di cui fa parte anche il Sergente Savioli. Associazione che si ripromette di individuare e frequentare i migliori ristoranti veronesi. E' tale è considerato il Ristorante del Ponte di Veia nel quale si è conclusa la festa con la lettura di una poesia sul Carro Armato, che ci ripromettiamo di inserire nel prossimo numero del Notiziario, da parte di una gentilissima Signora.

Vogliamo ricordare che a Sant'Anna esistono due monumenti in ricordo dei carristi del 32° Reggimento Carristi che prima di partire per il fronte facevano il campo nella zona. Uno presso l'abitazione dei Savioli costituito da una stele e da un cingolo di carro armato. Presso la stele, dopo la Santa Messa, è stato fatto l'alzabandiera e la famiglia ha offerto uno splendido ed apprezzato rinfresco. L'altro è un carro Sherman, con alcune lapidi commemorative in marmo e bronzo, portato sul posto dopo un lungo iter burocratico e l'impegno particolare di carristi come Savioli, Bonazzi e Gramantieri.

Il carro monumento è ora divenuto la meta di molti turisti attratti anche dal vicinissimo ed unico al mondo arco naturale roccioso che costituisce il cosiddetto Ponte di Veia, tra l'altro anche stazione di residenza neolitica.

Un ringraziamento particolare al Sergente Savioli ed alla sua famiglia, ancora una volta generosi ed ospitali. Da ringraziare anche per il magnifico Crest presentato in occasione della celebrazione e raffigurante un carro Sherman artisticamente inciso.

PASSO DELLE FITTANZE
DOMENICA 7 SETTEMBRE GNOCOLADA



Polesani valorosi

La presentazione dell'Albo dei decorati

SABATO scorso, presso l'Auditorium del Liceo Scientifico "Paleocapa", l'Istituto Nastro Azzurro di Rovigo, alla presenza del suo presidente nazionale ammiraglio G. Zanardi e di numerose autorità militari, ha presentato "l'Albo Eroico dei Decorati al Valore Militare della Provincia di Rovigo". Ha assistito all'avvenimento una speciale platea costituita dagli allievi delle classi 1[^] B, 3[^] B, 5[^] D, dai loro insegnanti, del responsabile dell'Istituto prof. Santato e dai numerosi e qualificati ospiti.

Il lavoro, predisposto e curato dal presidente provinciale Graziano Maron, ha ricordato un migliaio di decorati polesani, il doppio rispetto alla media nazionale, dando la possibilità ai rappresentanti delle varie armi presenti di tenere una particolare lezione di storia agli studenti, in linea con le finalità previste dal "Nastro Azzurro". Lo stesso presidente nazionale Giorgio Zanardi, nonostante la sua veneranda età, nel descrivere il valore dei nostri militari in

tutti gli eventi bellici, ha saputo coinvolgere i ragazzi, ricevendo numerosi e calorosi applausi.

Per l'Aeronautica Militare è intervenuto il col. Carlo Masutti del Comando operativo Forze Armate Aeronautica. Ospite gradito è stato poi il comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia, cap. di Fregata Franco Maltese, il quale ha descritto il ruolo di estrema importanza della Marina Militare, svolto sia in tempo di guerra che oggi, per l'insostituibile attività di presidio e difesa delle coste in una nazione come la nostra che in maggior parte ha i suoi confini costituiti dal mare.

Completo ed esaustivo è stato poi l'intervento del Gen. di Divisione Enrico Pino, del Comando Militare "Esercito Veneto". Il quale ha illustrato l'Esercito Italiano nella sua evoluzione post-guerra, dovuta sia ad esigenze di modernizzazione che ai mutati accordi militari europei e dello scacchiere internazionale. Un esercito costituito non più da militari di leva, temporaneamente

sospesa, ma da specialisti, aperto anche alle donne. Una prospettiva di lavoro quindi, che può dare sicurezza, e soddisfazioni.

La presenza ai lavori di una delegazione carrista di reduci dalla missione in Afganistan del 32^o Reg. Carri di Tauriano, ha dato lo spunto al Gen. Pino di ricordare quant'è difficile e rischioso operare in ambienti internazionali, in paesi in cui regna ancora la logica del terrorismo, in cui la miseria e la mancanza di una completa democrazia si scontrano con regole d'ingaggio che potrebbero rivelarsi in particolari frangenti anche insufficienti.

Purtroppo si deve registrare la quasi completa assenza alla manifestazione dei rappresentanti degli Enti Locali. Onorare chi ha sacrificato la sua vita per la patria in azioni di guerra è giusto, così come non dimenticare i sacrifici delle famiglie dei morti in guerra e delle tante vittime civili a causa dei bombardamenti.

Placido Maldì, Rovigo

Abbiamo avuto l'onore e il piacere assieme ad altri carristi alle armi ed in congedo di essere presenti alla presentazione dell'Albo eroico della Provincia di Rovigo a cura del Geom. carrista Graziano Maron al quale va il nostro ringraziamento ed apprezzamento per un'opera costata tanto tempo, tanta fatica, tanto entusiasmo. Rovigo è terra di eroi e fra essi vogliamo ricordare il Ten. Col. Dott. Nino Suriani, carrista di ferro, illuminato industriale, pluridecorato al V.M. A Lui ed a tutti gli eroi dedichiamo queste sue rare ed esemplari fotografie della guerra in Africa Settentrionale.



I LIETISSIMI EVENTI

TRENTO*E' nato***CRISTIAN**

Bellissimo bambino, nipote del nostro impareggiabile Renato, meglio conosciuto come il "tecnico delle castagne". E' merito suo se ad ogni nostro incontro autunnale possiamo gustare della squisite castagne.

TAURIANO*E' nata***EMILY**

il 24 maggio u.s. di Kg.4,20.

Congratulazioni anche ai nonni Francesca e Salvatore Patisso, luogotenente del 32° rgt. Carri.

Auguri e complimenti da tutti i carristi del Triveneto e in particolare da Rovigo

MELARA*E' nata***CRISTINA**

Il 1.8.2007. figlia di Rosanna e nipotina del cav. Mario Bragazzi. Pesa 10 kg
E' internazionale e il nonno dice che gli somiglia.

**TRENTO**

**E' stato eletto a SENATORE DELLA REPUBBLICA
CRISTIANO DE ECCHER**

Professore. Sostenitore amatissimo della Sezione ANCI
Vivissime congratulazioni da tutti i carristi trentini e veneti

TRENTO

Non è più fra noi FRANCESCO JANESELLI

Era nato nel 1916 in Austria dove la sua italianissima famiglia era stata deportata. Aveva assunto la Presidenza della Sezione Provinciale in un momento particolarmente difficile apportandovi capacità organizzativa e un non comune entusiasmo carrista. I "suoi" carristi lo ricordano con riconoscenza e rimpianto



VERONA

Il 3 giugno circondato dall'amore dei suoi cari è venuto a mancare il



Col.
LUIGI FERRANDINO
di anni 73

ANGELO MARCONI
Amico e gestore della Baita Rimbalda

ROMA

E' morto il

Gen. C.A. ENNIO DI FRANCESCO

Comandante del 32° rgt. Carristi negli anni '70. Carrista valoroso, generoso e leale. Decorato nel 1945 di Medaglia d'Argento al V.M. con la seguente motivazione

"Attraversate le linee di combattimento, chiede con insistenza di operare in territorio italiano occupato dal nemico. Aviolanciato nelle immediate retrovie avversarie, nonostante la stretta sorveglianza a cui è sottoposta la zona, prende ottimi contatti con elementi del Movimento di Liberazione e riesce in breve a fornire abbondanti e dettagliate notizie sulla situazione nemica. Arrestato dopo due mesi di attività e sottoposto a maltrattamenti, si comporta con serena fermezza tacendo i nomi dei suoi collaboratori che possono continuare un proficuo lavoro sino a completa liberazione della zona. Esemplare figura di sodato capace, coraggioso e di singolare forza d'animo."

Zona di Modena 10.2.1945-26.4.1945

CONSIGLI DIRETTIVI

6 maggio 2008. Presenti Pachera, Gramantieri, Puglisi, De Vitis, Zanderigo e Savioli. Il Presidente Bonazzi commenta le cerimonie effettuate e da effettuare. Tra le cerimonie non illustrate nel Notiziario la partecipazione di Bonazzi al giuramento Volontari nella Caserma Duca il 18.4.2008 e di Pachera, Bonazzi e Savioli, Catozzi e Signore alla Cerimonia del 25.4.2008 a Melara.

3 giugno 2008. Presenti Pachera, Zanderigo, De Vitis, Zanderigo e Gramantieri. Il Presidente Bonazzi commenta le cerimonie effettuate, tra esse al cambio del Comandante della Caserma Della Bona ha partecipato con labaro il Presidente Bonazzi. Ringrazia la Signora Flavia Tambalo Morini che ha offerto Euro 100 per la Sede e comunica che per la Festa Rossoblu di Valeggio è stato prescelto il Ristorante Eden.

RIMPROVERO QUASI SOLENNE E SENTITO RINGRAZIAMENTO

Non sono pervenute le cronache e le fotografie di alcune manifestazioni importanti quali le cerimonie del 25 aprile a Melara e dell'11 giugno a San Michele al Tagliamento. Purtroppo il Notiziario dispone di un solo inviato speciale vecchio e malandato (ma che vuole essere pagato sempre profumatamente anche se assente e non può essere licenziato) e deve quindi affidarsi alla nota bontà e capacità dei corrispondenti locali.

Si ringraziano per la collaborazione Francesco Bonazzi, Placido Maldì, Adriano Beggio, Domenico Savioli, Giuseppe Leo, Enzo Manicor, Giampiero Massignani e Nordest Eliografica.